



### **MANIFESTO AVVIDASA**

Quali avvocati che esercitano principalmente la propria attività nell'ambito della responsabilità medico sanitaria, a tutela e nell'interesse della parte danneggiata, riteniamo che ci sia la necessità di unire le nostre esperienze e competenze, al fine di garantire una miglior tutela ai nostri assistiti, promuovendo iniziative in ambito legislativo, giudiziario e dottrinale.

Individuiamo quali valori comuni dei soci all'AVVIDASA:

1. una **specifico competenza** nel campo della responsabilità medica che si traduca in alta qualità del lavoro svolto;
2. una gestione dei casi **responsabile**, che si traduca nel perseguimento dell'interesse del danneggiato;
3. l'**autonomia** della nostra attività professionale e associativa.

1. Il fine ultimo dell'AVVIDASA è quello di promuovere l'innalzamento della qualità del lavoro di coloro che, secondo le rispettive attribuzioni, intervengono nelle procedure di istruzione e liquidazione dei danni da responsabilità medica, tanto in fase extragiudiziale, quanto giudiziale; e, dunque, elevare le nostre competenze di avvocati per parte attrice, dei magistrati, dei consulenti tecnici d'ufficio e parte, dei dipendenti delle aziende sanitarie e dei liquidatori delle compagnie assicurative.

Per raggiungere questo obiettivo, non intendiamo limitarci a proposte formative in materia, mediante l'organizzazione di convegni, corsi di formazione, master e la pubblicazione di contributi scientifici su riviste di settore.

L'ambizione è, altresì, quella di fungere da recensori del livello di qualità che riscontriamo nel nostro settore di competenza, istituendo e curando una guida pubblica della gestione del contenzioso in responsabilità medica, tramite la quale far conoscere buone e cattive pratiche degli operatori del settore e, auspicabilmente, ingenerare un meccanismo virtuoso di selezione naturale dell'eccellenza in termini di competenza e rettitudine morale.

In tutti casi di palese violazione di legge, violazione di diritti umani o sperpero di risorse pubbliche, riteniamo che, a queste attività di pubblica informazione, possa e debba affiancarsi quella di denuncia agli organi giurisdizionali competenti.

2. Il secondo valore che riteniamo debba ispirare l'attività dell'associazione, è quello della **responsabilità**, da intendersi come consapevolezza della rilevanza delle nostre azioni all'interno dei sistemi sanità e giustizia, nonché per le esistenze dei nostri assistiti e delle loro famiglie.

A tal fine non intendiamo limitarci ad essere critici spettatori della gestione del contenzioso, ma prolifici promotori in tutti i casi in cui sarà possibile incidere nella produzione legislativa o in quella para legislativa, contribuendo anche alla redazione di tabelle per il calcolo del danno alla persona.

3. Al criterio di svolgimento della nostra attività associativa è legato il terzo valore, quello della **autonomia**. Da liberi professionisti, riteniamo essenziale sgomberare la nostra azione da qualunque possibile sospetto di corporativismo, dipendenza o subordinazione nei confronti di gruppi di potere politico, economico o sociale.

Riteniamo che l'autonomia debba permeare non solo l'attività, ma la stessa struttura associativa e per questo prevediamo che da statuto il ruolo deliberativo venga concesso alla sola assemblea, affiancata da una segreteria organizzativa, avente il compito di attuare la volontà degli associati, e da un presidente a cui venga demandata la sola funzione di legale rappresentante dell'associazione.

Riteniamo, infine, che l'attività dell'associazione possa essere arricchita e fortificata dalla leale collaborazione con altre associazioni professionali, non

solo giuridiche e non solo nazionali, con cui condividere il percorso per la realizzazione degli obiettivi che intendiamo perseguire.

Roma, 14.6.2023

Caterina Cristina Bressan

Andrea Colletti

Edno Gargano

Alessandro Lacchini

Danielle Marguerite Mastrangelo

Donato Sandro Putignano

Martina Rapone

Bruno Sgromo